



COPIA

Deliberazione n. 41

COMUNE DI ZOVENCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVA PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ E DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA ILLECCITI (WHISTLEBLOWER).

L'anno **duemilaventitre** il giorno **undici** del mese di **luglio** alle ore **17:00** nella sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Eseguito l'appello è quanto segue:

Presenti /Assenti	
Marchesini Stefania	P
Tognetto Milena	P
Gaspari Romano	A

Presenti n. 2 - Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Cremasco William.

Il Presidente sig. Marchesini Stefania nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha adottato il provvedimento entro riportato.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Richiamato:

- a) la legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* con la quale è stato introdotto nell’Ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla promozione dell’integrità in tutti i processi e le attività pubbliche;
- b) la legge n. 179 del 30 novembre 2017 recante *“Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”*;
- c) il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 *“Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”*;
- d) l’art. 54 bis rubricato *“Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti”* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall’art. 1 della legge n. 179 del 2017;

Atteso che:

- a) La legge 30 novembre 2017, n. 179 sopra citata ha modificato l’articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che disciplina la tutela del dipendente pubblico che segnala presunti illeciti (cd. whistleblowing);
- b) il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell’Unione europea che ledono l’interesse pubblico o l’integrità dell’amministrazione pubblica o dell’ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato;
- c) il Legislatore, per meglio tutelare il dipendente pubblico che procede alla segnalazione degli illeciti, ampliando di fatto la sfera delle norme di tutela relative, al fine di garantire la massima riservatezza e la completa protezione del whistleblower, evitando che il dipendente, venuto a conoscenza di condotte illecite in ragione del proprio rapporto di lavoro, ometta di segnalare per il timore di subire conseguenze pregiudizievoli, ha inteso sottolineare che la gestione del canale di segnalazione è affidata a una persona o a un ufficio interno autonomo

dedicato e con personale specificamente formato per la gestione del canale di segnalazione, ovvero è affidata a un soggetto esterno, anch'esso autonomo e con personale specificamente formato, così come stabilito dall'art. 4, comma 2 del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24.

Dato atto che:

- a) il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 del 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, riconduce espressamente la tutela del dipendente che segnala condotte illecite, tra le azioni e misure generali finalizzate alla prevenzione della corruzione;
- b) il 28 aprile 2015 l'Autorità Nazionale Anticorruzione è intervenuta in materia con la Determinazione n. 6 recante nuove *"Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)"*, oltre ad altri provvedimenti in materia come il Comunicato del Presidente Anac 5 settembre 2018 *"Indicazioni per la miglior gestione delle segnalazioni di illeciti o irregolarità effettuate dai dipendenti pubblici nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 30 maggio 2001, n. 165 – c.d. whistleblowers)"* e la Deliberazione ANAC n. 469 del 09 giugno 2021 *"Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)"*;
- c) il sistema di prevenzione della corruzione introdotto dalla legge 190/2012 deve realizzarsi attraverso un'azione coordinata tra un livello nazionale ed uno "decentrato";
- d) il PNA impone alle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, l'assunzione dei *"necessari accorgimenti tecnici per dare attuazione alla tutela del dipendente che effettua le segnalazioni"*;
- e) l'art. 4, comma 3 del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 precisa che *"le segnalazioni sono effettuate in forma scritta, anche con modalità informatiche, oppure in forma orale. Le segnalazioni interne in forma orale sono effettuate attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole"*;
- f) l'art. 4, commi 5 e 6 del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 dispone che: *"5. I soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6"*

novembre 2012, n. 190, affidano a quest'ultimo, anche nelle ipotesi di condivisione di cui al comma 4, la gestione del canale di segnalazione interna. 6. La segnalazione interna presentata ad un soggetto diverso da quello indicato nei commi 2, 4 e 5 è trasmessa, entro sette giorni dal suo ricevimento, al soggetto competente, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante".

Richiamata le delibera di Giunta Comunale n. 08 del 14/02/2023 con la quale è stato approvato Piano integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 che prevede alla sezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza" l'adozione di "Misure per la tutela del dipendente che segnali illeciti (whistleblower)", rappresentando che:

- a) L'Ente si è già dotato di una apposita sezione in "Amministrazione Trasparente" nel sito istituzionale ove è stato inserito:
 1. il "modello di segnalazione";
 2. la procedura da seguire.
- b) La gestione non avviene attraverso una piattaforma digitale, accessibile dal web, che consenta l'inoltro e la gestione di segnalazioni.
- c) Al personale dipendente ed agli Amministratori è stata inoltrata specifica e dettagliata comunicazione circa le modalità con cui inviare la segnalazione.
- d) la misura pur essendo già attuata attraverso le modalità indicate alla lettera a) dovrà essere migliorata nell'anno 2023.

Richiamato altresì il Capo II "Segnalazioni interne, segnalazioni esterne, obbligo di riservatezza e divulgazioni pubbliche" del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24;

Dato atto che ad oggi, non sono pervenute segnalazioni;

Ritenuto opportuno che il Comune di Zovencedo aderisca al "progetto WhistleblowingPA, sistema digitale gratuito per la gestione delle segnalazioni di corruzione nella Pubblica Amministrazione" procedendo alla registrazione dell'Ente al sito <https://www.whistleblowing.it/proposte/wb-pa-per-enti-pubblici>, in quanto:

- a) tutte le pubbliche amministrazioni italiane possono aderire a detto progetto ottenendo l'accesso ad una propria piattaforma personale che sarà resa disponibile in cloud e accessibile su internet ad un indirizzo specifico per ciascuna PA;

- b) la piattaforma permette al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ricevere le segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti dell'ente e di dialogare con i segnalanti, anche in modo anonimo;
- c) la piattaforma rende disponibile un questionario appositamente studiato per il contrasto alle attività corruttive e conforme alla normativa vigente;

Ritenuto altresì di:

- a) approvare la nuova procedura di gestione informatizzata delle predette segnalazioni mediante l'utilizzo di codici sostitutivi dei dati identificativi;
- b) garantire in maniera completa la riservatezza del segnalante nella procedura informatizzata sin dalla fase di avvio delle segnalazioni;
- c) delegare il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria di provvedere con propria determinazione ad assumere l'eventuale impegno di spesa.

Atteso che:

- a) la procedura approvata con la presente deliberazione di che trattasi, integrerà il Codice di Comportamento vigente, così come previsto dall'ANAC nella Determinazione n. 6/2015, secondo cui al fine di rafforzare le misure a tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, è opportuno che le amministrazioni introducano nei Codici di comportamento, adottati ai sensi dell'art. 54, c. 5, del citato D.lgs. 165/2001, forme di responsabilità specifica sia in capo al Responsabile della prevenzione della corruzione sia nei confronti dei soggetti che gestiscono le segnalazioni;
- b) il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza provvederà a trasmettere il presente provvedimento di attivazione della nuova procedura informatica sopra descritta a tutto il personale del Comune di Zovencedo.

Precisato che la procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità (allegato A) alla presente deliberazione, prevede al punto 1 anche la possibilità da parte di soggetti esterni (non dipendenti dell'Ente) di segnalare violazioni o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico inviandole al RPCT del Comune di Zovencedo.

Riconosciuta la piena competenza della Giunta Comunale a deliberare sulla materia in oggetto, ex art. 48 del Testo Unico Enti Locali, D.lgs. n. 267/2000.

Visti gli allegati pareri di cui all'art 49 del d.lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge:

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. Di dare atto che l'allegato parte integrante del presente provvedimento è il seguente: *“Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità (Whistleblowing)”*;
2. Di approvare il documento recante *“Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità (Whistleblowing)”*, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di dare atto che il presente atto sostituisce integralmente la procedura precedentemente adottata;
4. Di dare atto che la procedura approvata di che trattasi integrerà il Codice di Comportamento dell'Ente vigente;
5. Di dare ampia diffusione al personale del Comune di Zovencedo sia dell'approvazione della suddetta procedura sia dell'integrazione del Codice di Comportamento vigente;
6. Di dare atto che si procederà all'inserimento della procedura di che trattasi all'interno dell'Elenco dei procedimenti amministrativi;
7. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nella sottosezione dell'Amministrazione Trasparente denominata *“Altri contenuti - Segnalazione illeciti Whistleblowing”* ai sensi del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267 del 18/08/2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Assessori presenti n. 2;

Voti favorevoli n. 2, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, legalmente espressi.

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione così come sopra esposta.

--oOo--

La Sindaco propone di votare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione con seconda e distinta votazione.

Si procede con votazione palese per alzata di mano che riporta il seguente esito:

Assessori presenti n. 2;

Voti favorevoli n. 2, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, legalmente espressi

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgvo 267 del 18 agosto 2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Marchesini Stefania

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cremasco William

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il presente verbale della sujestesa deliberazione viene pubblicata dal al all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

Zovencedo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cremasco William

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio che la presente deliberazione, per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, è divenuta esecutiva in data: .

Zovencedo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cremasco William

Copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo.

Zovencedo, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Atto prodotto e sottoscritto in forma digitale (L. 28/12/1995 n 549 art. 1 c 87)